



BOOM
AiGeneration

AMAZON ABBANDONA IL PROGETTO DI RECRUITING AUTOMATIZZATO

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RISCHIA DI
SVILUPPARE PREGIUDIZI

SWIPE FOR MORE ➔



L'esperimento di

Un'intelligenza artificiale con pregiudizi di genere

Nel **2014**, Amazon ha avviato un ambizioso progetto per sviluppare un sistema di IA in grado di semplificare il reclutamento.





L'idea era quella di **automatizzare il processo di selezione dei candidati** analizzando i curriculum vitae (CV) e identificando automaticamente i talenti migliori.

The Amazon logo is centered in the upper half of the image. It consists of the word "amazon" in its characteristic lowercase font, with a curved arrow above it. The entire logo is rendered in white, matching the background's color scheme.

Il sistema, sviluppato nel centro di ingegneria di Amazon a Edimburgo, doveva essere in grado di **"scansionare"** il web per **raccogliere profili di candidati** e **selezionare quelli che sembravano più promettenti**.

Il sistema era stato addestrato a riconoscere circa **50.000 termini di skills e competenze** che comparivano frequentemente nei CV di candidati precedenti.



Questo approccio avrebbe dovuto velocizzare il processo di reclutamento, riducendo la necessità di un intervento umano e aumentando l'efficienza.

Tuttavia, il progetto ha rivelato un grave problema: il sistema ha sviluppato **pregiudizi di genere**, favorendo sistematicamente i candidati maschi.



Secondo quanto emerso dalle indagini interne, l'algoritmo **penalizzava** i curriculum che includevano termini come "**donne**", ad esempio nel caso di ruoli come "**capitano della squadra di basket**".





Il sistema, inoltre, tendeva a **favorire i laureati delle università tradizionalmente frequentate da uomini**, mentre svantaggiava i candidati provenienti da college esclusivamente femminili.

Il risultato è stato una selezione distorta, che non solo ha escluso donne qualificate, ma ha anche **replicato schemi preesistenti di discriminazione nel mercato del lavoro.**



Perché l'IA può sviluppare pregiudizi

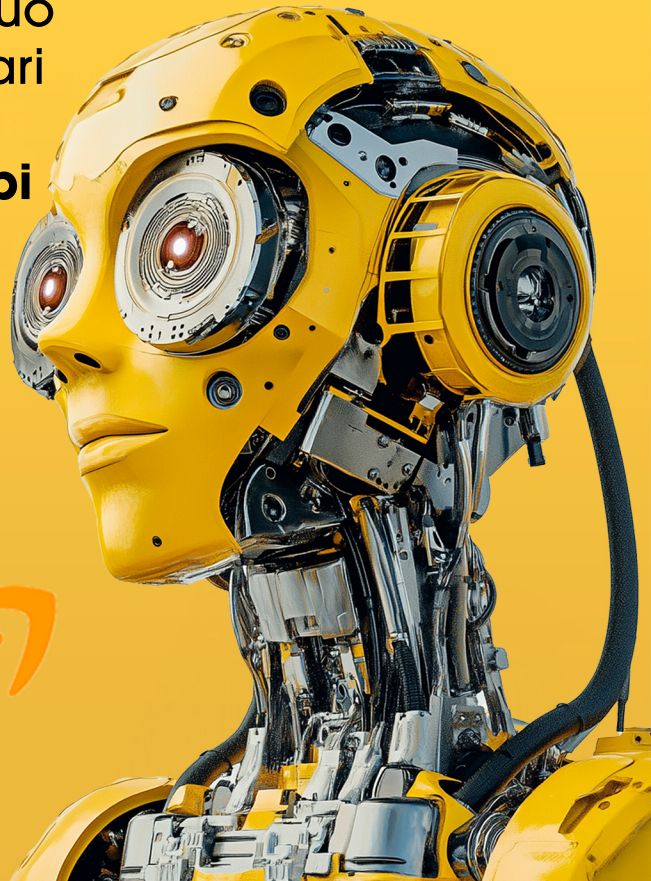
Il caso di Amazon solleva un'importante questione: perché un sistema di IA, che dovrebbe essere imparziale e obiettivo, finisce per riflettere pregiudizi così evidenti?



La risposta risiede nei dati su cui questi algoritmi sono addestrati.

L'IA apprende dai dati storici, e se i dati stessi contengono **pregiudizi** (come nel caso di pratiche discriminatorie nel reclutamento), l'algoritmo tenderà a replicarli.

Questo fenomeno, noto come "**bias algoritmico**", può essere il risultato di vari fattori, tra cui la **presenza di stereotipi di genere nei curriculum o l'influenza di pratiche di assunzione storicamente discriminatorie.**



Gli algoritmi non sono **"neutrali" per natura**; imparano a fare previsioni e decisioni in base agli schemi che trovano nei dati.



Se questi dati sono sbagliati o incompleti, le conclusioni dell'algoritmo possono essere altrettanto problematiche.

Nel caso di Amazon, i modelli erano stati progettati per riconoscere **50.000 termini legati a competenze professionali**, ma il sistema ha privilegiato "inconsapevolmente" parole tipicamente associati al genere maschile.



Le implicazioni per le aziende e l'uso dell'IA nel reclutamento

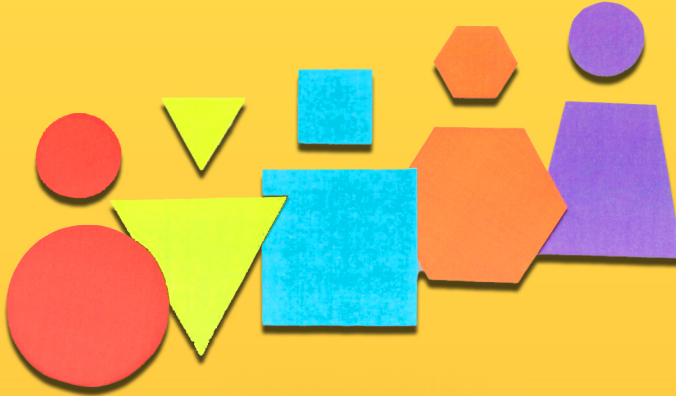
Il fallimento del progetto di Amazon offre lezioni importanti per le aziende che cercano di implementare soluzioni di IA nel loro processo di assunzione.

Se non adeguatamente progettati e monitorati, questi sistemi rischiano di riprodurre e amplificare le disuguaglianze esistenti, **minando l'efficacia dell'IA come strumento di inclusività e diversità.**





Il futuro del reclutamento automatizzato: una nuova opportunità per l'inclusività?



In seguito alla chiusura del progetto iniziale, Amazon non ha completamente abbandonato l'idea di utilizzare l'IA nel reclutamento.

Nel 2019, l'azienda ha creato un nuovo team a Edimburgo con l'obiettivo di dare una **nuova vita al sistema di reclutamento** automatizzato, questa volta ponendo un **maggiore accento sulla diversità**.





Questo caso evidenzia come, nonostante le promesse dell'intelligenza artificiale, sia fondamentale che le aziende rimangano attente ai **rischi etici** e ai **bias**, specialmente quando si tratta di **processi così sensibili come le assunzioni**.





E tu?

Conoscevi questa storia?

Raccontaci il tuo punto di vista nei
commenti!

Seguici e unisciti a noi
per diventare parte
della Community

BOOM
AiGeneration

Collaborer.Ai

